

“

NUMERI KARMICI

COME RISVEGLIARE
I CODICI DAL PASSATO
AL PRESENTE
A TUO VANTAGGIO

DIEGO SALVALAJO



NUMEROLOGIA DELL'ANIMA
scoprirsi attraverso i numeri

I NUMERI KARMICI

COME RISVEGLIARE I CODICI DAL PASSATO AL PRESENTE A TUO VANTAGGIO

Capitolo 1

il numero karmico 13

Cenni mitologici

- L'aspetto karmico del Costruttore: l'Alchimista
- La vita e la morte: aspetti karmici dell'Alchimista
- L'illusione dei sensi
- Lo specchio di sé stessi
- L'individuazione e il contatto con l'ombra
- Consigli per integrare la lezione karmica dell'Alchimista
- Affermazione di potere
- parole chiave

Capitolo 2

il numero karmico 14

Cenni mitologici

- L'aspetto karmico del Cercatore: l'Amante
- Le implicazioni karmiche del numero 14: l'origine del desiderio
- il principio del piacere
- il magnetismo dell'amore
- sensualità e spiritualità
- Consigli per integrare la lezione karmica dell'Amante
- Affermazione di potere
- parole chiave

Capitolo 3

il numero karmico 16

Cenni mitologici

- L'aspetto karmico del Saggio: il Perfezionista
- Le implicazioni karmiche del numero 16: i limiti della mente– la perdita del cuore
- Il lato oscuro della mente
- la lezione dell'umiltà
- Consigli per integrare la lezione karmica del Perfezionista
- Affermazione di potere
- parole chiave

Capitolo 4

il numero karmico 19

Cenni mitologici

- L'aspetto karmico del Guerriero: il Condottiero
- Le implicazioni karmiche del numero 19 oltre i confini dell'ego
- l'arte dell'azione
- L'attaccamento ai risultati– porsi al servizio dell'umanità– Consigli per integrare la lezione karmica del Condottiero
- Affermazione di potere
- parole chiave

Capitolo 5

Conclusioni

Capitolo 6

Note dell'autore

Capitolo 7

come approfondire la materia

Capitolo 8

Ringraziamenti





Introduzione



Benvenuto in questo ebook dei numeri karmici, un mondo molto particolare della numerologia dell'anima, nuove visioni della vita.

E tu che nuova visione della vita desideri acquisire con te?

Il ruolo di questo ebook è raccontare i numeri karmici : il numero 13, il numero 14, il numero 16, il numero 19.

Nel mondo matematico dei numeri vi sono le risposte ai grandi quesiti della vita, il nostro potenziale più autentico, i nostri desideri più profondi e le nostre ombre da cui spesso scappiamo.

Oltre a tutto ciò c'è il fantastico mondo delle 9 porte del potere nelle quali è racchiuso il viaggio della vita, dell'esistenza, i 9 codici per avere successo, realizzarsi, essere felici, trovare pace dentro di noi, imparare a volersi bene per quello che siamo e altri codici precisi che portano attivazioni dentro di noi.



Introduzione



Il ruolo dei numeri, gli archetipi che governano l'esistenza ci portano a scoprire il nostro vero essere, partendo dal proprio nome e cognome e data di nascita, semplicemente con i propri dati personali, questo lo sapevi?

Sapevi che dentro i tuoi dati personali è racchiusa tutta la tua esistenza, i tuoi segreti più profondi, le tue vere necessità, c'è scritto praticamente tutto se accogli dentro di te la lettura dei tuoi numeri. Leggi, rifletti, ascolta e poi pensa se è effettivamente ci sono dei messaggi per te.

Non ho scoperto l'acqua calda, è un suggerimento per leggere questo ebook molto particolare, dico particolare perché vi sono diversi spunti per riflettere, a prescindere dei numeri karmici, che sono codici precisi per iadentrarsi in una conoscenza mistica e spirituale.

I numeri karmici, come i numeri maestri, i cicli di vita e l'anno personale, i numeri ombra e le 9 porte del potere sono le fondamenta della numerologia dell'anima.

I numeri karmici sono fondamentali per scoprire noi stessi e lavorare con i codici precisi, affinché ci sia giovamento nella nostra vita, ottimi spunti di riflessione che ti daranno enormi consapevolezza e nuove possibilità nella tua vita.

Non è tanto cosa hai, il tuo ruolo sociale, ma chi sei dentro e come vivi la qualità del tuo potere personale.

Ti auguro una buona lettura e un risveglio, ogni numero karmico se letto, meditato, approfondito, porterà a una rinascita, auguri e buona lettura!!

Diego Salvalajo



OBIETTIVO DI QUESTO EBOOK

L'obiettivo di questo ebook è quello di farti conoscere lo straordinario mondo dei numeri karmici e scoprire i significati autentici del loro karma, la storia antica che posseggono, alcuni riferimenti di concetto sono stati presi come spunto dal numerologo "Guido Rossetti", mio mentore nella fase di apprendimento nel 2012.

Troverai i numeri karmici all'interno del tuo quadro numerologico(link) e sarà utilissimo meditare su ogni concetto qui esposto, perché questo ebook è stato costruito e pensato per questo.

Offrire spunti di riflessione e crescita per travolgere la tua esistenza con nuovi significati.

Incontri spesso dei numeri karmici nelle tue giornate, li incontri nelle targhe delle auto, nei numeri civici , oppure capita di sognarli.

Magari li trovi come sequenze numeriche sotto forma di **numeri maestri**, e ora hai la possibilità di conoscere gli autentici messaggi velati che l'universo ha per te sotto forma di numero!

La parte dei numeri karmici è un tassello fondamentale per imparare a conoscere il mondo della numerologia, un ottimo punto di partenza per  conoscere il mondo matematico, lavorare su di sé e di conseguenza essere utili agli altri.

Buona lettura e buoni propositi!!

Che proposito hai in questo momento della tua vita che vorresti realizzare?



NUMERO 13

ALCHIMISTA

METAMORFOSI

13



NUMEROLOGIA
DELL'ANIMA



NUMERO KARMICO 13

CENNI MITOLOGICI

Quando si parla di alchimia il riferimento più consono è a Ermete Trismegisto (tre volte grande) e al suo grande sapere, ma anche a Cagliostro e Oberto Airaudi al tempo di oggi.

Ermete Trismegisto venne nominato da Erodoto come il vero successore del Dio Toth, poiché incarnava il vero sapere di questa divinità e dei suoi scritti. Il vero significato di questa ricerca alchemica è soprattutto il suo simbolismo magico, conosciuto solo a chi possedeva le chiavi della conoscenza.

E' come leggere un libro e trovare dei codici precisi, delle porte che aprono a dei mondi in connessione con la divinità e lo stesso libro lo leggono altre persone, rimane un semplice libro interessante, sono 2 dimensioni totalmente diverse.

Negli antichi scritti l'elemento oro nella sua fase alchemica veniva raffigurato come il fine della trasmutazione alchemica dell'essere umano nei suoi vari passaggi esistenziali, parlare di alchimia è un discorso molto affascinante e, il conseguire l'immortalità è il suo fine, conseguire e raggiungere il potere della pietra filosofale, il mito e leggenda verso l'elisir della lunga vita, possiamo parlare di illuminazione,

Invece Jung, grande pioniere della psicoanalisi, dopo Freud e grande illuminato associava l'alchimia al viaggio interiore della vita, ovvero la trasformazione dei metalli come una cosa simile alla trasformazione interiore dei nostri umori, pensieri, emozioni.

Secondo Jung, il vero alchimista è colui che trascende se stesso, impara a compiere il viaggio verso l'individuazione di sé, prendendo contatto con il proprio centro interiore e guida la propria vita con uno scopo definito e segnato da piccoli passi consapevoli.



NUMERO KARMICO 13

CENNI MITOLOGICI

Negli scritti ermetici si evidenzia, in riferimento alla Tavola di Smeraldo, la prima legge della magia: "Come in alto uguale a come in basso e come in basso uguale a come in alto".

Legge importantissima che sta a significare che tutte le cose sono uguali in quanto create da DIO, al fine di dare una spiegazione al pensiero della divinità nella forma, dove la trasmutazione è rivelare la divinità nella forma.

Chi siamo noi veramente? Potrebbe essere una risposta passare da questo tipo di percorso alchemico e rinnovatore all'insegna del nuovo mondo e del nuovo essere umano.

Nel campo dell'esistenza l'essere umano vive moltissimi cambiamenti per giungere all'illuminazione, processi di metamorfosi, l'anima giunge ad identificarsi con la coscienza.

Il numero 13 contiene questi passaggi dell'essere, lo conosciamo forse per molti come un numero (come il numero 17) porta sfortuna, da evitare,

Anche nella fase onirica il numero 13, come qualsiasi altro numero, puoi vedere qui ([link](#),) può portare delle risposte particolari al soggetto che sogna e imparare con la sua simbologia a trascendere le informazioni ricevute in qualcosa di pratico.



L'ASPETTO KARMICO DEL COSTRUTTORE: L'ALCHIMISTA

Il karma è la legge per cui si raccoglie il frutto delle proprie azioni, l'universo, essendo un pensiero della mente di Dio, si rivolge all'uomo come risultato dei suoi pensieri.

Ogni cosa contiene in sé il principio del suo superamento e l'archetipo del Costruttore, che rappresenta la stabilità e l'inerzia, trova nell'Alchimista la chiave per accedere alla liberazione dei vincoli della forma.

Nella prova esistenziale l'uomo, attraverso l'Alchimista, affronta la prova suprema della materia al fine di riconoscersi nello spirito immortale dell'anima.

In questo archetipo karmico, il numero 13 contiene contemporaneamente il numero 4 ovvero il Costruttore e il rispettivo numero ombra, il Prigioniero ([link](#))

L'Alchimista ha in sé un grandissimo potere di trasformazione, visto il carico della sua parte 4 di base ($13 = 1+3 = 4$) del Costruttore che comunque chiede una presenza e un contatto importante nei confronti della natura e di imparare a mettere in ordine diverse situazioni, che possono essere confuse e far sì che esse poi diventano poi difficili da gestire.

Con il carico del numero ombra 4, il Prigioniero, possiamo imparare a prendere le qualità migliori di questo archetipo, che porta l'individuo che lo possiede a momenti di grande ossessione mentale e chiusura, mentre la creatività e il pensiero positivo scarseggiano.

Il problema della stagnazione diventa poi una sfida verso la metamorfosi, l'alchimista deve imparare ad alleggerire il carico vivendo il momento presente con maggiore serenità.



LA VITA E LA MORTE: ASPETTI KARMICI DELL'ALCHIMISTA

Per esprimere una visione armonica, la vita passa attraverso il gioco degli opposti, la vita e la morte, il giorno e la notte, il sole e la luna e potremmo continuare all'infinito.

Sono aspetti molto connessi ed entrambi sono determinati dal principio della vita: seguire la natura nel proprio corso, ogni cosa ha un tempo, un ciclo, non possiamo nasconderci da questo, possiamo solo diventare consapevoli di questo processo che nella vita di tutti i giorni rifiutiamo, semplicemente perché manca un processo educativo consono a questa potente legge spirituale.

Nella Bhagavad Gita: "Certa, in verità, la morte per chi è nato è certa e la nascita per chi è morto, perciò di fronte a ciò tu non dovresti soffrire".

Una frase antica che fa pensare e riflettere sul nostro percorso di vita e ci insegna a vivere bene in questo momento del tempo, a dare valore alla vita.

Riducendo il numero 13 a un numero 4 il Costruttore si collega al mondo dei sensi e delle forme e contiene in sé il principio dell'ineluttabilità del cambiamento, Il significato da portare con sé stessi è imparare a non aggrapparsi a ciò che non sostiene più l'evoluzione, ovvero il principio dell'attaccamento, ma imparare a liberarsi da forme di schiavitù, soprattutto legata al processo identificativo che l'essere umano pone in ogni cosa il cui nome è Ego.

Facendo un esempio, il cambiamento è il motore dell'esistenza e per seguire il ciclo naturale dell'esistenza le forme ormai stanche del loro processo esistenziale lasciano il posto a quelle nuove, Nascita e morte, seguendo un ciclo di questo tipo, portano la perfezione nel mondo delle forme, scoprire e vivere il vero senso della vita.



L'ILLUSIONE DEI SENSI

Il cambiamento, rinascere per vivere, è un barlume grande di speranza verso strade nuove.

L'essere umano vive la propria esistenza attraverso i sensi e definisce così la propria realtà, vive in un'illusione spiegando il concetto che la mappa non è il territorio.

La grande l'illusione viene chiamata Maya simbolicamente come il paradiso e l'inferno, l'odio e l'amore, la gioia e il dolore, il piacere e la sofferenza, il bene ed il male.

Siamo vittime di queste dualità continue, ma non sono verità, sono frammenti dell'essere che noi riteniamo essere verità, ma non è così, è solo una interpretazione che diamo perché conosciamo solo quel sistema di lettura, dobbiamo imparare a disattivare quel processo.

Ma da dove parte il vero miracolo e la vera essenza?

Attraverso questa definizione il corpo dell'essere umano come vestito entra in contatto coi piani discendenti della materia, un veicolo dove l'abitante del corpo e l'aspetto individuale dell'esistenza cosmica, il sé personale, trascende la materia sbarcando i confini del tempo e dello spazio, sapendo che l'eternità non rimane coinvolta nell'attività del corpo fisico. Imparando a evitare di identificarsi col corpo fisico, l'Alchimista trascende il corpo per diventare la luce spirituale che gli appartiene.



LO SPECCHIO DI SÉ STESSI

Ogni essere umano utilizza solamente il 10% del proprio potenziale lo sapevi?

Filtra attraverso il linguaggio dei sensi le informazioni necessarie all'esistenza, soprattutto nelle cose con cui ha più affinità essendo cieco a tutto il resto, questa fase diventa poi una struttura, che diventa sempre più difficile nel processo della crescita scardinare.

Ma la ragione è il termine esatto oppure possiamo chiamarla in un altro modo secondo te?

Un buon fine nella vita è il raggiungimento della totalità e dell'integrazione dell'essere umano, il suo percorso ideale sarà quello di affrontarle parti di se stesso ancora negati al proprio interno e superarli con gioia passo dopo passo.

Solitamente ci si imbatte sempre nei soliti problemi esistenziali, finché non integriamo la lezione contenuta negli avvenimenti stessi e impariamo quali siano i significati ancora non acquisiti e compresi, ripetiamo costantemente gli stessi errori per poi ripeterli ancora.

Potremmo imparare ad essere veloci nella trasformazione e imparare a darci di più?

La prima legge della magia e anche principio dell'alchimia "Come in alto come in basso" ci fa comprendere che ogni cosa che accade all'esterno è un riflesso di ciò che avviene all'interno di noi stessi.



LO SPECCHIO DI SÉ STESSI

Vibriamo costantemente onde e queste di conseguenza creano nella forma gli eventi dati dal nostro modo di percepire la realtà, e tu come vibri?

Che stati dell'essere vibri nelle tue giornate? possiamo fare di meglio secondo te?

Il numero 13 ci porta a richiamare la nostra parte spirituale e vibrare alto ovvero lasciare andare il vecchio, la morte e rinascere come nuova entità dell'essere ; nascita e morte sono le costanti in questo numero karmico.

La realtà esterna è un prezioso messaggero di informazioni e tutti quegli aspetti che ci disturbano rivelano risposte segrete proprio perché non sono state integrate nella coscienza, solitamente agiamo per impulso e rifiutiamo i momenti difficili, di dolore, sofferenza, ma da essi possiamo imparare molto e benedirli.

La lezione è diventare onesti con se stessi, guardarsi dentro per acquisire sempre maggiore consapevolezza e armonia, imparare a vivere con questa lente porterà nuovi meravigliosi significati e consapevolezze.

Il destino che creiamo costantemente diventa un un nostro alleato se vogliamo viverlo in questo modo ma è necessario imparare a trascendere la sofferenza che si crea nel viverlo e seguire i processi di cambiamento come messaggi celesti di rinnovamento e opportunità.

Il numero 13 contiene questo processo alchemico verso la rinascita, e tu caro lettore da cosa vuoi rinascere ora in questo momento?



L'INDIVIDUAZIONE E IL CONTATTO CON L'OMBRA

Seguire il proprio destino significa "fare ciò per cui siamo nati".

Hai scoperto il perché sei qui, quale è la possibilità che sei chiamato a sviluppare oggi?

- Quali sono le tue vere attitudini?
- In cosa sei bravo ? Quali sono le tue passioni?
- E i tuoi talenti?
- E il tuo scopo esistenziale?
- Trovare risposta ti porterà a dare un significato straordinario alla tua nuova vita

Attraverso un ambiente ideale, un lavoro e degli amici, l'uomo cerca di trarre una somiglianza con il proprio destino, creando una traiettoria ideale alla propria evoluzione, ha spesso dei buoni intenti, ma poi cosa produce tutto questo fare? Queste azioni? cosa muove? dove porta l'essere umano nella sua crescita?

Se l'individuo rifiuta il confronto con se stesso subisce "una chiamata degli dei" che spesso coincide con qualche avvenimento spiacevole che mette in crisi il suo ordine interiore, e molte volte questa è una grande benedizione, lo pensi anche tu che sia così? oppure pensi che la vita sia cattiva e forte con te? Sii sincero, risponditi ascoltandoti, rifletti bene e prendi tutto il tempo che serve.



L'INDIVIDUAZIONE E IL CONTATTO CON L'OMBRA

Molte volte la chiave di volta è la destrutturazione subita dalla personalità, integrare elementi nuovi fino a quel momento negati che consentono nuove visioni e nuova consapevolezza.

In poche parole è crescita interiore

Anche imparare a stare con la propria ombra personale, che è la somma di tutte le realtà negate e cacciate dall'inconscio, è una grande opportunità di crescita. Integrando gradualmente le nostre zone d'ombra, le nostre difficoltà interiori, le nostre resistenze otteniamo l'illuminazione che porta grandi benefici e nuove speranze, partendo sempre da uno spirito di accettazione e accoglienza, la grande resa, in termini spirituali. Liberarsi dal possesso, dall'attaccamento e dalle resistenze portano l'Alchimista a illuminarsi e a ritornare alla sua vera origine, nasciamo nudi e moriamo nudi, possiamo farcela credimi, possiamo tornare a brillare come un tempo, scegli, vai , e con costanza metticela tutta!



7 CONSIGLI PER INTEGRARE LA LEZIONE KARMICA DELL'ALCHIMISTA

1. **Accettare ogni crisi come un'opportunità** perché dietro ogni ostacolo si cela un dono e la sofferenza è un guardiano della soglia pronto a rendervi liberi.
2. **Solo la consapevolezza può renderci liberi**, solo la luce può dissolvere le antiche ombre.
3. **Ricorda che attraverso la metamorfosi**, ovvero il sacrificio, si permette a sé stessi di dissolvere le paure e i timori, manifestando un atto di amore (sacrifico) che conduce alla guarigione delle proprie ferite, nel momento in cui ci affidiamo all'esistenza il bozzolo si apre e le nostre potenzialità sono libere di esprimersi.
4. **Superare la paura dell'ignoto**, sapere che nulla accade per caso in quanto l'universo è un perfetto organismo in cui le parti sono correlate l'una con l'altra.
5. **Come una cellula nel tessuto del mondo**, il vostro compito è semplicemente essere voi stessi, così l'esistenza si prenderà cura di voi.
6. **Riflettere sul significato della morte**, che cosa c'è dietro?
7. **Sii amore, abbondanza, pensiero positivo**, sii gioia costante!



AFFERMAZIONE DI POTERE

*SONO IL RINNOVAMENTO LASCIANDO ANDARE
IL PASSATO E TUTTO QUELLO CHE NON SERVE.
MI APRO ALLA VITA E MI AFFIDO AI MESSAGGI
DELL'UNIVERSO.*

PAROLE CHIAVE



libertà di essere se stessi

sacrificio

Metamorfosi

evoluzione

lasciare andare il passato



NUMERO 14

L'AMANTE

DESIDERIO

14



NUMEROLOGIA
DELL'ANIMA



NUMERO KARMICO 14

CENNI MITOLOGICI

Nella mitologia greca Afrodite (Venere per i Romani) rappresenta e incarna il principio del desiderio, dell'amore e della bellezza.

Il simbolismo della dea comune anche in altre culture, in Oriente era conosciuto come Ishtar, una dea estremamente assetata d'amore ma che sapeva donare un'illimitata voluttà .

A Babilonia invece veniva rappresentata come Astarte rappresentava l'archetipo della grande madre e il suo culto veniva rappresentato attraverso la luna.

Per i Sumeri invece Venere era la "stella amorosa della sera e la stella guerriera del mattino" e nella sua attribuzione di 'regina dei desideri' era associata alla prostituzione sacra.

Alcuni ricercatori menzionano Ishtar come la madre di Lucifero, l'angelo che avendo sfidato la potenza di Dio, venne precipitato sulla terra dando origine al regno degli abissi.

Anche Platone descrive questa dea con una duplice natura: Afrodite Pandemia (dea dell'amore terreno) e Afrodite Urania (dea dell'amore celeste).

Nella Teogonia di Esiodo si narra della nascita di Venere: Crono, dopo aver evirato Urano con un falchetto, si libera dei resti insanguinati e il membro reciso cade nel mare trasportato dai flutti e dalla bianca schiuma (aphros) formatasi attorno al sesso di Urano; nasce da lì una bellissima fanciulla chiamata Afrodite.

Accompagnata da amore e desiderio (eros e himeros) fu subito accolta dagli uomini e dagli dei e il suo dominio fu quello delle risa, della voluttà, della malizia e del sussurro delle fanciulle.

L'evirazione di Urano determina un nuovo ordine e la nascita di due forze opposte: la potenza dell'amore e della guerra, 2 fasi opposte della vita ma che generano mondi completamente diversi, scenari altrettanto mistici.

Noi scegliamo guerra o amore?

Entriamo più nello scontro o nella vera comprensione?

Se da un lato troviamo il desiderio, il motore della vita, le trappole della seduzione rischiano di rendere l'uomo schiavo delle passioni, impedendogli di accedere alle più alte vette dello spirito. Il primo desiderio muove una montagna e crea sogni e visioni incredibili, generatori di vita. L'altra faccia del desiderio è passione impazzita,, che ci sopraffà rendendoci schiavi, dritti a perseguire questo fuco distruttore.



NUMERO KARMICO 14

CENNI MITOLOGICI

I nostri desideri come sono? Cosa c'è all'interno?

Solo bisogno oppure c'è altro? impariamo a scoprirlo.

La illusione dei sensi che cosa ci darà?

Un'altra divinità associata all'archetipo dell'amante è il dio Pan. Figlio di Hermes, egli era raffigurato come un essere fallico dotato di corna e di zampe caprine, questa divinità è associata alla forza della terra, la grande madre.

Si narra che dopo il parto, la madre fuggì intimorita dal suo sguardo e volto barbuto, lasciandolo solo; Hermes suo padre lo prese con sé e lo accudì portandolo sull'Olimpo.

In sua presenza tutti gli dei si rallegrarono e lo chiamarono Pan il cui significato era associato al 'tutto', all'universo.

Emblema della vita boschiva, istintiva e goliardica, Pan inseguiva le ninfe, invasato dalla sua proverbiale libidine, si racconta che fosse lascivo ed eccitabile come un asino, qui nuovamente l'esperienza del mito si collega alla visione della divinità connessa all'istinto e alla reattività del momento, un momento di grande tentazione per poi?

Pan era associato al timor panico e al riso sfrenato, elementi creati attraverso il contatto con le emozioni e l'istinto, una sorta di catalizzatore imprevedibile a qualsiasi impulso del momento!



L'ASPETTO KARMICO DEL CERCATORE: L'AMANTE

Il karma è la legge per cui si raccoglie il frutto delle proprie azioni, l' universo essendo un pensiero della mente di Dio si rivolge all'uomo come risultato dei suoi pensieri.

Ogni cosa contiene in sé il principio del suo superamento e l'archetipo del Cercatore, che rappresenta la libertà e la sensualità , trova nell'Amante la chiave per accedere alla liberazione dalla schiavitù dei desideri.

Con il numero 14 l'essere umano affronta la prova legata al mondo dei sensi, al fine di riconoscersi nello spirito immortale.

Siamo i nostri sensi oppure siamo qualcosa altro?

Chi siamo noi senza i nostri sensi?



LE IMPLICAZIONI KARMICHE DEL NUMERO 14: L'ORIGINE DEL DESIDERIO

Nel Simposio di Platone la fonte di ogni desiderio descritta come brama dell'immortalità, del bene, dell'uno, diciamo il tutto, che rappresenta il nostro percorso verso la realizzazione della coscienza. Secondo questa visione ogni desiderio sarebbe in un'ultima analisi un'aspirazione a identificarsi con l'assoluto, con il grande Padre.

Il desiderio viene definito come un 'fuoco inestinguibile' che porta alla ricerca di una felicità crescente, fluisce da una direzione all'altra, non trovando nel mondo nulla che soddisfi la sua eterna sete, come fare a trovare un punto di equilibrio in questo? In questo contesto scatta l'influenza karmica del numero 14 che, aspirando sempre a un godimento maggiore nell'esistenza, rimane coinvolto nella trappola della dualità e della tentazione.

Il numero 14 ambisce alla libertà, quella libertà nel percepire la vita per come dovrebbe essere senza troppi fronzoli o stati d'animo di bassa energia, la vita può diventare una poesia se esercitiamo bene il potere di percezione.

Nel momento in cui la mente dominata dai sensi, perde il suo potere di discriminazione ed come una barca in balia alla corrente, non abbiamo più una meta, la destinazione si fa molto difficile da individuare, anzi la si perde.



LE IMPLICAZIONI KARMICHE DEL NUMERO 14: L'ORIGINE DEL DESIDERIO

Che cosa imparare da tutto questo quando ne veniamo presi in causa?

Credo che sia necessario considerare che il desiderio è un'energia potentissima che ha degli effetti straordinari sulla materia, nel bene comune e personale, se ben indirizzata.

Eliminare i desideri non conduce all'illuminazione, la soluzione consiste nell'elevare la consapevolezza al fine di trascendere il mondo dell'illusione (maya).

il numero 14 contiene dei super poteri in connessione all'istinto, al desiderio ,alla libertà, al mondo dei sensi, il punto come sempre è trovare quel senso di buon senso nel saper vivere il momento in cui veniamo presi da questa energia potentissima che come una sirena lentamente travolge il proprio essere, e poi quando accadono le cose ci rendiamo conto che potevamo fare, dire, rinunciare.

Molte volte diventa troppo tardi, ma siamo essere umani, possiamo nel tempo arrivare a comprendere le fasi di noi stessi e impararle a gestirle, nel bene e nel male e maturare con i nostri tempi la comprensione di come poter vivere la nostra realtà desiderata.



LO SPECCHIO DI SÉ STESSI

Ogni essere umano utilizza solamente il 10% del proprio potenziale lo sapevi?

Filtra attraverso il linguaggio dei sensi le informazioni necessarie all'esistenza, soprattutto nelle cose con cui ha più affinità, dove ci identifichiamo continuamente, e ci facciamo le nostre ottime ragioni, essendo cieco a tutto il resto, questa fase diventa poi una struttura, che diventa sempre più difficile nel processo della crescita scardinare questo solco impegnativo.

Ma la ragione è il termine esatto oppure possiamo chiamarla in un'altro modo secondo te?

Un buon fine nella vita a mio parere è il raggiungimento della totalità e dell'integrazione dell'essere umano ed il suo percorso ideale sarà quello di affrontare parti di se stesso ancora negate al proprio interno, superandole con gioia passo dopo passo.

Solitamente ci si imbatte sempre nei soliti problemi esistenziali, finché non integriamo la lezione contenuta negli avvenimenti stessi e impariamo quali siano i significati ancora non acquisiti e compresi, ripetiamo costantemente gli stessi errori per poi ripeterli ancora.

Potremmo imparare ad essere veloci nella trasformazione e imparare a darci di più?

Secondo la prima legge della magia e anche principio dell'alchimia "Come in alto come in basso" ci fa comprendere che ogni cosa che accade all'esterno è un riflesso di ciò che avviene all'interno di noi stessi.



IL PRINCIPIO DEL PIACERE

Il piacere sostiene la vita e ogni essere dotato di sensibilità e intelligenza si muove verso ciò che ci da un senso di piacere e soddisfazione e ci si allontana da ciò che è doloroso e che provoca sofferenza, una sottile differenza ma è proprio così, una visione reale della vita che tra piacere e dolore, la maggioranza secondo te cosa sceglieranno?

Il piacere consente allo spirito di armonizzarsi col corpo fisico ed è basilare al mantenimento della salute globale del nostro corpo tempio, un pò come la sensazione di sentirsi a casa, trovare quei momenti di appagamento totale che genera completamento, senso di unione, libertà.

In una visione più sottile, estendendo i sensi a un livello più alto, si può manifestare una gamma di percezioni illimitate che si estendono dal contatto con il mondo esterno alle percezioni extrasensoriali, come la telepatia, la chiaroveggenza, ecc, questo ci fa intendere come i sensi possono essere usati a diversi livelli, di cui il primo a proprio piacere personale e l'altro nella visione più spirituale per percepire informazioni sottili a livello al di fuori dei sensi.

Come è possibile tutto questo? Attraverso la conoscenza e la sperimentazione, il saper anche ascoltare la propria sensibilità dove ci porta e rimanere aperti al cambiamento, il numero 14 ci porta a sperimentare il desiderio, i sensi, il mondo del piacere ma anche tutte le ombre che ci sono come specchi e scoprire come poter guidare queste percezioni dell'essere coinvolgenti.

Il processo del piacere e della sofferenza vengono identificati con la direzione della libido (energia) nell'organismo, il moto verso l'esterno permette la liberazione della tensione con una conseguente sensazione di benessere; il movimento verso l'interno produce l'effetto contrario, 2 movimenti che ci portano a scoprire come funziona il meccanismo del nostro corpo e come un effetto spugna possa dare il senso della percezione a quello che proviamo.



IL PRINCIPIO DEL PIACERE

Qualsiasi pensiero, emozione, stato d'animo e qualsiasi cosa sottile il nostro corpo come se fosse un'antenna partecipa costantemente alle fasi, brutto- bello, piacere-dolore, negativo-positivo, noi possiamo imparare comunque ad osservare tutto questo e diventare spettatori presenti nella sala del teatro nel percepire e vedere il film della nostra vita.

Una ricerca continua di stimoli sensoriali nasce da un meccanismo di compensazione il cui scopo quello di mascherare il crescente senso di vuoto e di inadeguatezza, in questa dinamica esistenziale il numero 14 ci porta a radicarsi nel nostro centro e stabilire nuove consapevolezze senza farci troppo travolgere dalle sirene delle percezioni che vogliono compensare i cosiddetti vuoti, che al momento il soggetto vive e ripiega nella ricerca di qualcos'altro per non provare un principio di dolore e mancanza che con un attento ascolto e presenza può far nascere nuovi stati coscienza.

Il filosofo greco Epicuro sosteneva che "Il piacere è il principio e il fine del vivere felice".

Secondo la sua visione il segreto della vita stava nell'uso equilibrato senza eccessi del piacere, anche il termine edonista (piacere) identifica qualcuno che fa di questa filosofia lo scopo dell'esistenza.

Il numero 14 ci insegna questa arte, questa modalità del vivere la vita con un piacere moderato senza esserne travolti, il punto sarà quello di trovare la strada del bilanciamento e del sentire verso un nuovo mondo appagante di costanti sensazioni positive e momenti felici se si saprà dare un giusto senso alle ombre menzionate del numero 14 karmico.



IL MAGNETISMO DELL'AMORE

L'archetipo dell'Amante appartiene alla sfera dell'emozione e dell'istinto e può essere evocato mediante il movimento, il ritmo e il colore e alle passioni che si generano mediante le fasi in cui ne veniamo travolti.

Complementare al 7 e al 16, che rappresentano il mondo dell'intelletto e della ragione, il 14 comprende l'esperienza del 'sentire insieme' che permette al soggetto di diventare un tutt'uno con l'oggetto dei suoi desideri e diventare un canale divino di emozioni e stati di coscienza di autentica libertà.

Nella mitologia greca Afrodite era la dea dell'amore, questo simbolismo le attribuiva la caratteristica di creare una sorte di arte nello stimolare la passione, soddisfacendola a tutti i livelli della consapevolezza, questo ci fa capire come il numero 14 grazie ad una rappresentazione con il mito e la divinità attribuisce quel significato di come avviene il meccanismo del piacere e delle sue fasi verso la creazione di ciò.

Nei templi della dea si praticava la prostituzione sacra che aveva lo scopo di gratificare il corpo e lo spirito mediante un sottile magnetismo prodotto dall'energia degli amanti, esso produceva un'autentico coinvolgimento un'integrazione con i due corpi in un'unica energia.



IL MAGNETISMO DELL'AMORE

Il concetto di polarità include il passaggio dell'energia (libido) da un individuo all'altro e quando due persone sono riuscite a sintonizzarsi l'uno con l'altra si crea un livello ideale chiamato 'innamoramento', un potentissimo stato dell'essere che vissuto provoca una serie di eventi molto positivi e rivolti al cambiamento e altri invece possono generare l'effetto contrario, dipendenza e solitudine accentuata, e nei partner causare una dipendenza emotiva e sessuale.

Nell'eterno gioco dell'amore due entità si specchiano l'una accanto all'altra, amandosi e odiandosi, come la frase che racchiude il significato di questa simbologia: "in guerra e in amore tutto è permesso"? Anche qui il buon senso e l'ascolto sono di primo ordine, imparare ad ascoltare dove queste energie ci portano sono già un ottimo punto di partenza nel ripristino al vero sentire.

In questo contesto la lezione karmica del 14 ci insegna di riconoscere nel suo partner il riflesso del suo amore che a sua volta un'emanazione del divino, causa e principio di ogni cosa, gli altri alla fine sono specchio del nostro mondo interiore e ci danno la misura della nostra realtà soggettiva.



SENSUALITÀ E SPIRITUALITÀ

L'archetipo dell'Amante stimola nell'individuo la tendenza a identificarsi col polo della sensualità, rischiando l'attaccamento al mondo delle forme, è un vortice di passione ed entusiasmo, difficile frenare questo autentico charme a chi ne possiede, un qualcosa di magnetico ed irresistibile, potrebbe essere un viaggio meraviglioso da vivere ma anche l'opposto in alcuni casi.

Non appena privilegiamo un opposto costruiamo un muro tra i due estremi e cerchiamo di stare soltanto da una parte, ma questa separazione non funziona e prima o poi la tendenza repressa emerge o si ribella e si è costretti a oscillare dal suo versante. Ne risulta una lotta senza fine.

- **Desideriamo fortemente una cosa e poi?**
- **Vogliamo ardentemente diventare qualcuno e poi?**
- **Pretendiamo di essere felici e poi?**

Il desiderio molto spesso ci porta lontano e non sappiamo poi che cosa fare e che cosa scegliere per noi, ne consegue che si rimane nel limbo.

Se parliamo di sesso e amore come gli aspetti in cui ci imbattiamo nella vita molte persone sono divise da questo problema nella loro vita affettiva, non riescono ad armonizzare sesso e amore, l'uno esclude l'altro, possono essere innamorati di una persona ma per un'esperienza veramente appagante a livello dei sensi vanno alla ricerca di un altro partner.

Per quale motivo questa separazione, questa scelta di separare e non vivere il momento per quello che è anziché andare nella mente e nella separazione?



SENSUALITÀ E SPIRITUALITÀ

C'è da dire che anche a livello culturale il sesso viene interpretato con il male, instillando un senso di colpa nelle coscienze e insegnando a reprimere i naturali bisogni del corpo, questo diventa poi molto difficile poter sentire una vera natura di noi di contatto profondo con il nostro intimo, nasciamo integri e cresciamo separati, molte volte la causa sono i fiumi educativi intrapresi e la nostra storia personale con i nostri genitori.

Tutto parte da lì molte volte, dai nostri genitori.

Nelle religioni orientali invece questa energia (libido) viene identificata nella kundalini, la forza serpentina arrotolata alla base della colonna vertebrale che da essa poi parte una serie di energie fino a toccare ogni punti energetici del nostro sistema fisico ,sottile e spirituale.

Il suo risveglio coincide con una presa di coscienza che gradualmente conduce all'illuminazione, celebrando attraverso un rituale sacro questo momento di grande magia., possiamo chiamarlo la via del tantra, un modo di vivere il sesso è l'amore in un unica cosa a livelli di consapevolezza diversa dal modo di pensare, a livelli del corpo, della mente e delle emozioni, provare per credere!



7 CONSIGLI PER INTEGRARE LA LEZIONE KARMICA DELL'AMANTE

1. È utile cercare di **essere totali in quello che si fa in ogni azione**, vivendo pienamente attimo dopo attimo, imparare a stare nel presente. La ricerca di ulteriori stimoli preclude l'ascolto interiore e nasconde il timore di guardarsi dentro.
2. Passare da un'esperienza all'altra senza mai provare un autentico appagamento porta ad un atteggiamento di superficialità e di non conoscenza di se stessi, bisogna **imparare a stare nell'esperienza e viverla senza timore**.
3. **Entrate in sintonia con i vostri desideri**, compilate una lista e appendetela in un punto della vostra casa ben visibile, diventando consapevoli delle vostre esigenze e priorità, leggetela ogni giorno e lasciatevi andare!
4. Permettete di vivere le vostre aspirazioni per quello che sentite dentro di voi in modo naturale e spontaneo, nel minore tempo possibile esse daranno **il metro di misura alla vostra realizzazione di sentire la vita esprimersi**.
5. Prima di addormentarvi, **rivedere brevemente la vostra giornata**, focalizzate le emozioni che vi hanno toccato e ringraziare l'universo per i piccoli doni che avete ricevuto, imparate il senso della gratitudine.
6. **Acquisite consapevolezza** su ciò che vi nutre e vi sostiene, dare forza ai vostri sogni e aspirazioni, benedite il vostro essere meraviglioso.
7. **Amate ciò che siete**, per quello siete, fate, senza entrare nella trappola del giudizio o critica, ricordatevi che siete unici proprio per questo!!



AFFERMAZIONE DI POTERE

*ACCOLGO IL PIACERE DELLA VITA CHE IRRADIA DI
LUCE IL MIO ESSERE.*

*REALIZZO I MIEI DESIDERI E APRO LE PORTE
ALL'ABBONDANZA.*

PAROLE CHIAVE



Desiderio

guardare i colori

vino

amore

libertà

toccarsi

sensualità

ballo

passione

fare l'amore



NUMERO 16

IL PERFEZIONISTA

ASSOLUTISMO



NUMEROLOGIA
DELL'ANIMA



NUMERO KARMICO 16

CENNI MITOLOGICI

Nei miti e nella cultura dei popoli ritroviamo il tema della caduta dell'uomo provocata dalla sua presunzione di elevarsi al livello della divinità, possiamo citare diverse fasi e periodi del tempo dove è successo questo tipo di caduta tra cui una il mito di Atlantide che ci porta nella dimensione della perdita del potere spirituale acquisito dagli uomini del tempo.

Nel mito di Atlantide troviamo il tema centrale della caduta, Platone descrive il continente sommerso come una città ideale di splendore, risveglio spirituale e luogo di tecnologia avanzata, dove le persone venivano giudicate attraverso un ordine di giustizia ed equilibrio, degni di una società avanzata.

La decadenza di Atlantide avviene in concomitanza col raggiungimento del suo massimo splendore e la sua distruzione provocata da uno squilibrio in cui l'elemento mentale prevale su quello trascendentale

La ricerca della perfezione allontana il lato fraterno e compassionevole dell'essere umano, attira a sé l'ombra del male che in breve tempo causa scompiglio, rovina e conflitti.

Nella tradizione biblica la torre di Babele rappresenta il desiderio di ascendere lo spirito attraverso metodi e strumenti materiali, la costruzione di questa torre e la sua distruzione si situano in periodo storico che segna la fine di un ciclo caratterizzato dall'avvento della civiltà, e quel fattore di accentuate presunzione di diventare dei, e costruire una identità con elementi della mente e tutte le infinite strade che ci sono all'interno di essa con la conseguente perdita del cuore e del suo potere straordinario.

Nel momento in cui l'essere umano sostituisce il potere alla ricerca del divino subisce l'illusione del mondo e attira su di sé l'ira celeste, provocando effetti climatici, quali terremoti, tsunami e altri fattori naturali che madre terra di conseguenza esprime perché l'equilibrio dell'ecosistema viene violato e inquinato, da presunzione, arroganza, cattiveria, ambizione e accecamento.



NUMERO KARMICO 16

CENNI MITOLOGICI

La torre stessa rappresenta l'emblema di una visione totalitaria in cui la società ha smarrito i valori del cuore, privilegiando l'orgoglio e la separazione, questo ci porta a pensare come la vita attuale, quindi come la viviamo, in molti o alcuni settori della nostra vita possiamo far emergere della torri che apparentemente stanno in piedi ma poi nel pratico si ergono di false convinzioni e sogni che non stanno in piedi.

Il simbolismo centrale del mito che riguarda la confusione delle lingue si ricollega al significato alchemico del 'solve et coagula', sciogli e unisci, nel senso che per unire occorre prima separare, se ci pensiamo, poter separarci dai nostri legami, o pensieri o modi percepire la realtà è possibile diventare intelligenti e acquisire una nuova consapevolezza quando troppo ci identifichiamo in qualche situazione e dinamica dell'esistenza.

Ogni assolutismo attira il suo opposto e al predominio della mente subentra il caos primordiale, la caduta costringe l'uomo a volgersi verso il basso al fine di recuperare le sue radici e con queste il senso stesso della vita: l'amore.

Questa è la chiave autentica per vivere con una certa consapevolezza e presenza se sapremo giorno dopo giorno imparare a stare dalla nostra parte senza accusare gli altri o le situazione intorno a noi come arbitri che decidono la nostra sorte, noi siamo noi e qualsiasi cosa che viviamo e subiamo siamo sempre noi i responsabili di come reagiamo, sentiamo.

Un altro mito che narra la storia del re Mida e del suo assolutismo, parla del suo bramoso desiderio di potere e ricchezza. Egli chiese a Dioniso, dopo aver ospitato una persona a lui cara, di vedere realizzato qualsiasi suo desiderio. Preso dal fervore e dalla mania di grandezza, chiese di poter trasformare in oro qualsiasi cosa toccasse, non tenendo conto che anche anche il cibo e l'acqua si sarebbero mutati nel prezioso metallo.

Condannato dal suo desiderio e dal fatto di non potersi nutrire, chiese aiuto a Dioniso che gli suggerì di bagnarsi nel fiume Pattolo per liberarsi dall'incantesimo. Da quel giorno la sabbia di quel fiume contiene polvere d'oro.

Il numero 16 karmico contiene una visione della realtà, e diventarne consapevoli porterà una nuova maturazione spirituale questo grazie anche al potere del numero 7 dell'archetipo dell'illuminato.



L'ASPETTO KARMICO DELL'ILLUMINATO: IL PERFEZIONISTA

Il karma è la legge per cui si raccoglie il frutto delle proprie azioni, l'universo essendo un pensiero della mente di Dio si rivolge all'uomo come risultato dei suoi pensieri.

Ogni cosa contiene in sé il principio del suo superamento e l'archetipo del Saggio, che rappresenta l'evoluzione e la spiritualità, trova nel Perfezionista il monito a non disgiungere la ricerca dell'assoluto con l'equilibrio del cuore.

Col numero 16 l'uomo affronta la prova legata al regno della mente, al fine di trascendere la dualità e riconoscersi nello spirito immortale, un percorso che s'è fatto con coerenza e attenzione porta a nuove comprensioni dell'essere.





LE IMPLICAZIONI KARMICHE DEL NUMERO 16: I LIMITI DELLA MENTE

Nella sua funzione di intermediario tra l'Io e il Sè , la mente opera tramite un processo dualistico che separa la realtà in coppie di opposti, il consueto catalogare che porta la nostra percezione della realtà a porci costantemente nella posizione di giusto o sbagliato, bello o brutto e via via definire il nostro piano di realtà in queste condizioni.

Complementare al cuore, che ha il compito di unire, la mente analizza e seleziona, distingue e soppesa, scindendo l'universo in infinite categorie, come si sa, la mente, mente, e noi come essere umani non sappiamo pensare, elaboriamo costantemente ricordi che non è un'attività di pensiero.

Se si parla di verità trascendente, che è amore illimitato, ognuno di noi seleziona soltanto una piccola parte di essa attraverso la percezione fisica dei sensi, entrando in relazione soltanto dove si è più ricettivi, tralasciando il resto al mondo invisibile, questo perchè la natura umana è limitata dai nostri sensi, dalle memorie della nostra storia di vita e quindi agiamo costantemente nel piano di realtà con limiti concreti.

Ma qual è la vera realtà? Dove dobbiamo andare per vivere bene e felici con noi stessi?

Dove sta il nostro posto più autentico? è forse dentro di noi? C'è una porta dell'essere che ci porta a sentire e percepire la vita nel suo vero amore naturale? Sarebbe bello provare a darci delle risposte in merito, e trovare le opportunità velate della nostra anima meravigliosa.



LE IMPLICAZIONI KARMICHE DEL NUMERO 16: I LIMITI DELLA MENTE

Prima della nascita della civiltà, l'uomo era coscienza totale non essendo ancora identificato nella soggettività dell'io, il dualismo tra conscio e inconscio era assente, questo ci fa pensare come l'antico uomo era 1 e poi con la nascita dell'io la separazione è avvenuta portando la percezione di catalogare la vita con i nostri sensi.

Col tempo si è fatta strada la consapevolezza dell'io e si è offuscata la percezione del tutto, con l'avvento della coscienza razionale che ha dato inizio al progresso tecnologico. L'io ha assunto le sembianze di un mostro che opera esclusivamente in una direzione utilitaristica, la cosiddetta fase della perdita dell'anima, del valore più autentico dell'esistenza.

E' in questo contesto che scatta l'implicazione karmica del numero 16 che nella sua presunzione di elevarsi verso l'infinito perde il contatto con l'equilibrio del cuore lasciandosi travolgere dal velato senso di raggiungere un qualcosa di magico e spirituale distorto da un'errata percezione della realtà.



LA PERDITA DEL CUORE

Nel momento in cui l'individuo si slancia verso l'alto cercando la perfezione, si allontana dalle sue radici, dirigendo tutta l'energia verso la testa; privilegia le funzioni dell'io a discapito di quella dello spirito e il suo unico obiettivo diventa il dimostrare la sua superiorità.

Questo concetto ci porta a comprendere come la testa, la mente possa diventare potere assoluto delle nostre decisioni, scelte e comportamenti, da quelli che noi reputiamo importanti e di valore da quelli basici della vita ordinaria.

Ipertrofici Stimolando la mente evochiamo il lato squilibrato del potere finendo per interpretare la realtà in senso unilaterale e assoluto generando in questo modo una scissione con il nostro vero stato del percepire la realtà dell'essere, mente o ragione? ricordi o passato? vero o falso?

In psicologia questo concetto viene definito 'volontà di potenza' e identifica una pulsione che spinge l'individuo a imporre la propria volontà a qualsiasi costo, da un certo punto di vista con questa modalità possiamo raggiungere qualsiasi risultato ma poi breve tempo il nostro corpo, le nostre emozioni i nostri pensieri implodono contro di noi e ci portano nuovamente da capo e con un senso di sconfitta, il punto è trovare sempre un buon senso tra il fattore volontà, desiderio, aspirazione e integrare il tutto con gioia, entusiasmo e leggerezza.



LA PERDITA DEL CUORE

Se il mentale prende il sopravvento, anche le nobili cause possono essere utilizzate per fini personali. Nella storia ci sono stati molti episodi e scelte di integralismo che invocato come la giustizia divina ha provocato stragi di immensa portata, vedi la storia del nostro tempo, le varie guerre, le persecuzioni, le stragi, dove il senso di appartenenza veniva trasformato in una guerra contro qualcuno o qualcosa.

I campi di concentramento sono un esempio che dimostra che ogni forma di assolutismo si rivela fallimentare, in quanto ogni estremo produce un risultato opposto a quello sperato, chiudere, provocare paure, spegnere il pensiero dell'essere umano, far perdere il senso di appartenenza a un contesto sono i primi promodomi alla perdita della vita.

La lezione karmica del numero 16 consiste nell'equilibrare la mente con il cuore, al fine di evitare la minaccia di un perfezionismo nevrotico che alterna fasi di onnipotenza a fasi di impotenza, e in questi casi la meditazione, ovvero il potere raccolto di contattare la nostra parte divina è un eccellente strumento per riscoprire chi noi siamo.





IL LATO OSCURO DELLA MENTE

Ogni forma di estremismo e di assoluto non fa che invocare il suo opposto: tramite il meccanismo della proiezione dell'ombra finiamo per far aumentare nella nostra vita proprio ciò che più detestiamo e rifiutiamo, e quindi molte volte cosa possiamo fare o chiederci per spezzare questa sorte d'incantesimo che cade come a valanga.

Jung definisce l'ombra come il lato oscuro della psiche, formata dai contenuti rimossi e rigettati nell'inconscio, questo non significa che sia un aspetto negativo o da rifiutare, dice semplicemente che nel mondo della psiche, detta anche 'anima' troviamo anche queste parti che possono comunque mostrarci i nostri lati più deboli e fragili del nostro essere.

Nel percorso verso l'individuazione, integriamo man mano le nostre zone d'ombra che consistono in tutti gli aspetti che avremmo voluto eliminare dalla nostra esistenza e diventiamo in questo modo più consapevoli e maturi delle nostre caratteristiche, e avanziamo nelle fasi della volta con un senso sempre più di completamento.

Nel momento in cui ci rifiutiamo di confrontarci con un archetipo, il suo lato ombra ci possiede, governando dal profondo, imparare ad affrontare le ombre e il lato cosiddetto oscuro della mente può invece fare nascere una nuova visione della vita e arricchire il nostro cammino con maggior gioia e presenza.

L'orgoglio e la presunzione sono una causa direttamente collegata al processo di questo meccanismo, ove a poco a poco si spegne il vero processo naturale della crescita spirituale (il ritratto di Dorian Gray) vedi per esempio la storia di questo film che porta la visione dei significati dell'esistenza che non vogliamo affrontare o vivere.

La lezione di questo numero karmico ci porta a diventare sempre più consapevoli del ruolo dell'ombra e a maturare nel nostro percorso chi noi siamo veramente partendo dall'ascolto della nostra anima.



LA LEZIONE DELL'UMILTÀ

La lezione karmica insita nel numero 16 consiste nel volgersi verso il basso (madre terra) al fine di ritrovare il cuore, come spiegato qua la mente mente e imparare a trascendere è il vero scopo di questo numero karmico.

La verità non può essere trovata al livello della mente e chi cerca l'assoluto relativo estremizza ogni cosa, come l'occhio non può guardare dentro se stesso, la mente, essendo duale, non è in grado di comprendere l'unità.

Chi non illumina il cuore associato alla volontà dell'io, nella cui natura è insito il bisogno di potere, nel libro di Nietzsche "Così parlò Zarathustra" si descrive il Superuomo, ossia l'individuo che si è spinto al di là del bene e del male, scegliendo di andare oltre se stesso.

Andare oltre sé stessi è un fattore determinante, un elemento vincente che veramente può fare la differenza verso la crescita.

Il messaggio di Cristo porta ad un simbolismo importantissimo: le sue parabole e i miracoli narrano il messaggio d'amore e di umiltà, Attraverso il suo sacrificio, come l'essere umano impara a provocare costantemente la sua vera natura anziché sentirsi separato, come il Cristo, troviamo il Buddha con il suo messaggio, ogni grande maestro del passato ci ha insegnato una via, un sentiero verso la totalità del nostro essere, essere espressione autentico del nostro potenziale.

Anche nella leggenda del Graal troviamo l'invito a superare ogni dualità, comprendendo che bene e male sono parte di un'unica energia. Lo stesso Graal si è formato da uno smeraldo staccatosi dalla fronte di Lucifero, come a significare che il segreto della luce è nascosto nella materia, ma anche che nel significato della sofferenza e del dolore possiamo trovare risposte fondamentali al nostro percorso.

Il cuore, la meditazione, l'ascolto profondo di noi stessi sono le chiavi karmiche per trasformare la nostra esistenza in un viaggio meraviglioso insieme a noi stessi e agli altri.



7 CONSIGLI PER INTEGRARE LA LEZIONE KARMICA DEL PERFEZIONISTA

1. **Siate teneri con voi stessi**, ricordatevi che in voi c'è un bambino interiore che a qualsiasi età necessita la sua espressione, imparate la spontaneità come strumento per essere felici.
2. Chiedete a questo bambino **di che cosa ha veramente bisogno** e concedetevi il tempo necessario per amarvi e coccolarvi, la fase di ascolto soprattutto senza giudizio è fondamentale.
3. **Concentratevi sulle affinità** piuttosto che sulle differenze, quando incontrate qualcuno cercate di trovare qualcosa che accomuna entrambi, ogni relazione umana una ricerca d'amore e la comunione il fine ultimo di ogni rapporto, tutto questo farà la differenza.
4. Non rimandate la vostra felicità a quando siete perfetti, **scegliete ogni giorno chi volete** essere senza scuse e senza se e ma.
5. **Sentitevi già da ora integri e completi**, ricordando a voi stessi che siete una meravigliosa espressione dell'amore, per quello che siete, per quello che farete e per quello che non riuscirete ad essere.
6. Se collegate il vostro benessere a qualche raggiungimento futuro rischiate di non vivere nel presente, **imparate a essere fluidi** con l'esistenza e a vivere ogni momento come se fosse l'ultimo, siamo un eterno presente.
7. La gioia non dipende dalle condizioni esterne, **ma da uno stato interiore**, un livello di coscienza che viene raggiunto quando contattiamo l'energia del sé, e creiamo quella profonda sintonia del vero sentire, impariamo a nutrirci di questo.



AFFERMAZIONE DI POTERE

*ASCOLTO IL MIO CUORE E COMPLETO IL MIO ESSERE.
SENTO LA VOCE DELL'AMORE IN ME E SONO
DISPONIBILE ALLA CONDIVISIONE.*

PAROLE CHIAVE



Saggezza

disponibilità

cuore

comprensione

umiltà

spiritualità

conoscenza





NUMERO 19

IL CONDOTTIERO SPIRITUALE

AZIONE



NUMEROLOGIA
DELL'ANIMA



NUMERO KARMICO 19 CENNI MITOLOGICI

Nella Bhagavad Gita, Arjuna incarna la figura sublime del condottiero chiamato al combattimento al fine di sconfiggere le forze del male, eroe scelto per portare un messaggio di luce e speranza e rinnovamento nel mondo delle forme.

Il poema descrive la guerra tra le opposte fazioni dei Kaurava e dei Pandava, che pur essendo consanguinei si contendono il regno di Bharata, quindi cosa fare in questa sfida?

Come trovare una soluzione a questa tragico fatto sapendo che dall'altra parte c'erano i suoi famigliari più vicini?

Arjuna, schierato dalla parte dei Pandava che hanno subito la provocazione dei cugini, ha il compito di fare giustizia ma, intuendo le tragiche conseguenze della guerra, entra in crisi con la sua coscienza, non poteva rimanere sereno e lucido, le sue origini, la sua parentela davanti a lui, come poteva trovare pace in questo?

quale scelta era chiamato ad affrontare ora più che mai?

Che fare?

Seppur deciso a opporsi al male, pervaso dalla compassione per i suoi cari e un attimo prima di entrare in battaglia cade in un profondo sconforto, provocato dal conflitto tra la mente e il cuore.

Seguendo i dettami della mente egli dovrebbe accettare la sfida e uccidere i suoi parenti, ascoltando la voce dell'amore dovrebbe rinunciare al combattimento permettendo così all'ingiustizia di Trionfare, un bel dilemma che a breve lo porterà a trovare una risposta vicino a lui e conseguire nella scelta giusta, in questa situazione drammatica.



NUMERO KARMICO 19 CENNI MITOLOGICI

Lacerato dal dilemma su cosa fare, Arjuna deciso a gettare via l'arco e le frecce ma, al culmine della disperazione, si arrende alla volontà di Dio che interviene per illuminare la sua anima, Krishna, il suo signore, lo invita al combattimento scuotendolo, incitandolo e facendolo riflettere su chi è lui, quale sia il valore della vita, della morte, il significato dell'attaccamento che diamo qui nella forma e numerosi interrogativi che il signore gli stava ponendo.

La risposta arrivò:

L'intenzione di Krishna era quella di far comprendere ad Arjuna la natura dell'azione (karma) e dei suoi effetti, egli non deve rinunciare al suo destino da guerriero, in quanto le sue armi uccidono solo i corpi dei suoi parenti, ma non possono annientare il loro spirito eterno.

Quindi uccide un corpo, l'anima continua il suo viaggio verso l'eterno, la rinascita al proseguire nuove esperienze di vita.

Arjuna rappresenta in questa simbologia colui che, affidandosi all'intelligenza divina, adempie al proprio destino in sintonia con il suo Dharma, il potere invincibile della natura che sostiene la giusta azione.

Molte volte non è possibile trovare una risposta, o delle soluzioni a situazioni che per noi sono importanti, questo numero karmico 19 ci insegna il potere divino che è in noi e come usare questa presenza affidandosi al suo cospetto tralasciando il proprio ego personale.

Questo è un grande potere divino che se vissuto con consapevolezza porterà nuovi stati dell'essere e nuove visioni della nostra vita, la ragione è una cosa, lo spirito del divino è un'altra.



L'ASPETTO KARMICO DEL GUERRIERO: IL CONDOTTIERO

Il karma è la legge per cui si raccoglie il frutto delle proprie azioni, l'universo essendo un pensiero della mente di Dio si rivolge all'uomo come risultato dei suoi pensieri.

Ogni cosa contiene in sé il principio del suo superamento e l'archetipo dell'Eroe che rappresenta il coraggio e l'individualismo, trova nel Condottiero il potere della visione che gli permette di arrendersi alla volontà del cielo.

Col numero 19 l'uomo affronta la prova legata al dominio dell'ego, al fine di apprendere l'arte del "non fare" e porsi al servizio dell'umanità.



LE IMPLICAZIONI KARMICHE DEL NUMERO 19 OLTRE I CONFINI DELL'EGO

Il numero 19 rappresenta la tappa finale del viaggio dell'eroe, attraverso la trascendenza del proprio ego egli si pone al servizio dell'umanità donandosi al suo cospetto.

In che modo posso donarmi al mondo? All'esistenza? Per la vita?

L'implicazione karmica di questo numero è quella di abbandonare le pretese dell'io per arrendersi alla volontà del cielo, una volontà superiore a noi, e alla nostra forma mentis.

L'io quella parte di noi che limita la sua identità al corpo fisico e alla sopravvivenza: la sua logica dettata dalla paura e dalla separazione, il suo unico fine è la salvaguardia di sè stesso, e proteggersi, ma questo però poi porta a una costante separazione in noi, e di questo ne possiamo maggiormente diventare consapevoli.

Al contrario lo spirito eterno e immutabile e la sua dimensione quella dell'amore e del perdono, una volontà superiore che talvolta noi viviamo con presenza ma difficilmente espressa grazie ai fiumi educativi che abbiamo appreso.

Quando cerchiamo di rispettare contemporaneamente la legge dell'io e la legge dell'amore, la nostra mente si scinde, intrappolata nel meccanismo della dualità, cosa scegliamo noi solitamente? Che strada prendiamo automaticamente? Le nostre scelte da che parte sono dettate quando viviamo, dal cuore o dalla mente?



LE IMPLICAZIONI KARMICHE DEL NUMERO 19 OLTRE I CONFINI DELL'EGO

Di fronte al paradosso dell'esistenza, la volontà solitamente diventa sterile e priva di potere e nel momento in cui la mente scinde nella separazione, nel classificare il momento precipitiamo nella sofferenza e nella privazione, sentiamo che ci manca qualcosa.

Non è possibile risolvere i problemi ,soltanto un cambio di prospettiva verso l'alto consente una presa di coscienza, molte volte possiamo vivere la vita con maggiore serenità e leggerezza, ma ahimè siamo noi stessi gli artefici del nostro destino nel bene e nel male.

Nel momento in cui dobbiamo compiere un'azione e ci sentiamo bloccati o divisi, possiamo prenderci una pausa, necessaria ad allinearci con la volontà dell'universo. La meditazione e la preghiera hanno lo scopo di trovare un ponte tra il sè e l'io, e la consapevolezza l'elemento risolutore in cui ogni conflitto si risolve e la direzione da prendere diventa chiara.

Questa lezione del condottiero spirituale, ci insegna come l'amore, l'essere al servizio ci porta a livelli di grande spiritualità e vincere le battaglie della vita che solitamente a parer mio sono sempre grandi occasioni di tornare a sperare, ad essere uomini migliori.

Grazie esistenza che ci insegni tutto questo!



L'ARTE DELL'AZIONE

La vita nel suo fluire permette a noi stessi di fare delle scelte giorno dopo giorno influenzando la nostra esistenza; nessuno può astenersi dall'agire, tramite il libero arbitrio abbiamo il potere di compiere azioni per il bene comune, o viceversa agire impulsivamente, nuocendo a noi stessi e agli altri.

Al livello dell'io è difficile stabilire gli esiti delle future azioni, la verità è situata oltre il livello illusorio dei sensi ed è solo elevando la nostra coscienza che possiamo seguire il giusto sentiero della giusta azione.

Ed è qui che entra il vero spirito del condottiero spirituale che si pone al cospetto di Dio, affinché le sue azioni siano illuminate dalla verità e dalla consapevolezza, una risposta da portare come oggetto di meditazione e riflessione profonda per vincere sui nostri draghi interni e sostenere la nostra anima con grande apertura del nostro essere.

Così ritornando al poema di Arjuna, dinanzi ad una scelta difficile viene ispirato dal signore Krishna con queste parole e si lascia andare all'ascolto:

"prima elevati alla saggezza di vita che ti è stata data fino a ora... Stabilizzato in questa saggezza, vai a combattere, così non incorrerai nel peccato".



L'ARTE DELL'AZIONE

La SAGGEZZA è un elemento importante per ritornare al nostro spazio sacro.

Il Condottiero spirituale come un arciere, prima di scoccare la freccia deve trarla il più indietro possibile in modo che acquisti la massima energia potenziale e la giusta traiettoria, lui ha scelto, è pronto a fare un'azione, ma piena di presenza e consapevolezza.

Il numero karmico 19 è ricco di significati profondi e l'oggetto della scelta passa attraverso un lasciarsi andare tra il proprio ego e i suoi bunker di credenze con la libertà dell'essere del santo padre..

Per diventare abile nell'azione deve prima contattare il proprio sé, ritraendo la sua mente dal campo ingannevole dei sensi, dove la separazione, la continua pretesa di essere, avere, possedere, inganna il nostro cuore e al sentimento di donarsi a un qualcosa di superiore, divino, il numero 19 ci consegna le chiavi per avere fiducia!

Una porta da considerare se desideriamo portare un contributo importante in primis a noi, agli altri e al mondo, questa è l'arte dell'azione.



L'ATTACCAMENTO AI RISULTATI: COME USCIRNE FUORI?

Nel momento in cui le nostre azioni sono vincolate all'esito dei risultati, incorriamo nel lato ombra dell'archetipo dell'Eroe, il timore dell'insuccesso e la paura di non essere all'altezza comporta un'assenza di presenza nel momento presente delle cose, causando una nevrosi di aspettative e di sogni.

Questa modalità non è quasi mai vincente, anzi diventa una sofferenza se poniamo all'interno il desiderio, l'aspettativa e tutte le componenti che ci sono dietro al lato ombra del numero 1(link)

Per uscire da questo circolo vizioso è utile imparare una nuova attitudine mentale ispirata all'insegnamento zen del 'fare senza fare', imparare a respirare lentamente più volte, per iniziare a vivere con grande serenità interiore, **non male vero!**

Il fare senza fare molte volte viene snobbato o non riconosciuto dal nostro io, ma il punto molte volte è non combattere, arrendersi e accettare il combattimento interiore con questa consapevolezza, imparare a lasciarsi andare così come è.

L'uomo perfetto usa la sua mente come uno specchio, non cerca nulla, reagisce alle impressioni ma non le accumula, in questo modo può uscire vittorioso senza rimanere ferito, questo perchè diventa un punto di osservazione della realtà e semplicemente partecipa osservando anzichè identificandosi nei vari contesti della vita.



L'ATTACCAMENTO AI RISULTATI: COME USCIRNE FUORI?

La lezione karmica del numero 19 insegna l'arte di non assumersi la paternità dell'azione, al contrario del Guerriero che ricerca, che si identifica nella missione da compiere, il Condottiero spirituale rimane al centro del Sé, la sua vocazione è quella di essere al servizio dell'umanità grazie alla chiamata del Padre.

Egli è consapevole che il suo essere spirituale non è coinvolto nell'attività e non è legato al frutto dell'azione, agisce con efficacia, senza occuparsi dei risultati, equanime nella vittoria e nella sconfitta, il Condottiero si immerge nell'azione, avendo la consapevolezza che la sua responsabilità non è un carico pesante e ogni fardello viene affidato a Dio, la sua grande risposta a tutte le domande.

Il numero 19 diventa una guida che non si identifica più nel gioco degli opposti, nella dualità, nella vittoria o nella sconfitta, egli in realtà non agisce e anche quando combatte rimane al centro, consapevole di questo potere che ha a disposizione con sé, supera ogni cosa.



COME PORSI AL SERVIZIO DELL'UMANITÀ

La prova iniziatica del condottiero spirituale giunto a questo livello è quello di essere sincero con sé stesso, riconoscendo che molti dei suoi slanci altruistici sono ancora motivati dall'ego e dalla sua interpretazione mente- cuore non consapevole.

Per diventare esseri di vera luce è necessaria molta umiltà per intraprendere il sentiero del servizio, poiché l'ego usa sottili espedienti per continuare a dominare la scena, e porta il suo colore in ogni cosa che facciamo e sentiamo, inconsapevoli o meno.

Umiltà, essere sinceri con noi stessi, ascoltarsi sono le chiavi per iniziare questo viaggio di trasformazione e consapevolezza per ritornare ad essere uomini, Il vero servizio è amore in azione.

Così possiamo in questo modo collegarci al potere dell'archetipo del condottiero spirituale e iniziare un nuovo viaggio dell'essere, oltre il confine del proprio ego, così che si ha una nuova comprensione della vita, mettiamo da parte i nostri interessi personali, diventiamo strumenti della legge cosmica che opera per il bene del tutto.

Possiamo imparare a vivere tutto questo con questa grande comprensione dell'essere?

Ponendoci al servizio degli altri, adempiamo lo scopo sublime dell'amore il cui senso può essere espresso in queste parole: sii te stesso e diventa ciò che sei.

Questo è il come porsi al servizio dell'umanità dato dall'esperienza karmica del numero 19: il condottiero spirituale.



7 CONSIGLI PER INTEGRARE LA LEZIONE KARMICA DEL PERFEZIONISTA

1. **Acquisite consapevolezza sul motivo** che vi spinge a intraprendere una determinata azione, chiedetevi se lo scopo del vostro intento in sintonia con la vostra natura sia guidato solo dall'ambizione, imparate ad ascoltare costantemente voi stessi.
2. **Prima di compiere un'azione** che coinvolge anche altre persone, dedicate un po' di tempo per allenare lo spirito, meditando si permette di elevare la propria coscienza ad una visione più ampia e cogliere nuove consapevolezze.
3. Se vi trovate in difficoltà e non sapete che direzione prendere, **affidatevi alla volontà del cielo**. Attendete fiduciosi e chiedete a cuore sincero quale sia il cammino da intraprendere, certi che al momento opportuno verrà rivelata la risposta adatta, armatevi di pazienza e amore per voi stessi.
4. **Non siate vincolati dai risultati dell'azione**, ricordate che la vittoria e la sconfitta sono concetti illusori; come un bambino che impara a camminare, è necessario essere saggi nel pensare, come apprendo a camminare imparo a rialzarmi di conseguenza se cado.
5. **Affermate ogni giorno** (se volete) io osservo i miei pensieri e fluisco con la vita
6. **Imparate a ridere di voi stessi** e lasciatevi andare nella visione del gioco, imparate a giocare di voi stessi!
7. **Prendetevi 3 momenti** al giorno (alcuni minuti) per respirare e stare in silenzio con voi stessi.



AFFERMAZIONE DI POTERE

*MI PONGO AL SERVIZIO DELL'UMANITÀ ED ESPANDO
L'AMORE.*

*MI PONGO AL COSPETTO DI DIO E PREGO LA SUA
VISIONE.*

PAROLE CHIAVE



coraggio

volontà

indipendenza

Fede

saggezza

vittoria

amore

altruismo

generosità

CAPITOLO 6

CONCLUSIONE



Ed eccoci qui alla conclusione di questo viaggio nel mondo dei numeri karmici, una domanda per te potrebbe essere questa:

quale è stato il numero o i numeri karmici che ha suscitato la tua curiosità e spunti di riflessione?

Quali sono stati secondo te gli argomenti o i punti in cui ha provato delle emozioni?

E ora che cosa te ne fai di questo ebook sui numeri karmici?

se ti piace l'argomento ti invito a leggere, studiare, approfondire la materia dei numeri karmici e della numerologia dell'anima, troverai diverse risorse a tua disposizione e varie possibilità per approfondire se vuoi la conoscenza di te stesso!

I numeri karmici portano una meravigliosa pulizia nel nostro mondo interiore ed esteriore e applicare i concetti menzionati in questo scritto può farti vedere delle chiavi nuove e un ordine di lettura totalmente diverso dall'impostazione educativa che ci hanno insegnato e trasmesso.

Quindi come possiamo fare la differenza in tutto questo?

Quali valori ci portiamo dentro di noi grazie ai numeri karmici?

CAPITOLO 6

CONCLUSIONE



Be qui si apre un bel mondo con questa domanda, il punto sei sempre tu, quanto credi di potercela fare e avere delle buone convinzioni di testa che provocano abitudini vincenti nella tua vita.

Molte volte la buona volontà non basta, serve molto altro, molti piccoli dettagli che nell'insieme possono costruire un meraviglioso puzzle, ovvero imparare nel viaggio della vita a definire giorno dopo giorno il tuo scopo esistenziale.

E saperlo vivere credimi non ha valore, neanche l'oro a mio avviso, e per questo sento che vale la pena andare in questa direzione.

Altrimenti cosa fare in alternativa? Non saprei rispondere a questo, sono arrivato a un punto che credo l'espressione di sé stessi, di cosa noi siamo veramente sia il nostro vero progetto d'anima, altrimenti che senso avrebbe la vita?

Troverai tanti spunti di riflessioni qui e magari qualche risposta a domande del momento dell'esistenza che stai vivendo, spero con tutto il cuore che questo ebook possa darti quello che cerchi e continuare il viaggio della conoscenza dell'anima con la numerologia.

Ti auguro buone risposte e grandiose consapevolezza per te!!

insegno come la felicità passa dai tuoi numeri!

Diego Salvalajo

CAPITOLO 7

SONO DIEGO SALVALAJO

numerologo, risvegliatore,
poeta dell'anima



Diego Salvalajo è nato il 5 maggio a Pordenone, nel 1980; fin da piccolo ha sempre avuto l'istinto di migliorarsi e andare oltre i propri limiti. La sua vita inizia da atleta sportivo nella disciplina del nuoto, che attraverso il lavoro di squadra è stato un potente acceleratore di crescita. Tuttora vive in Valchiusella, nelle vicinanze di Torino, in un luogo particolare, unico nel suo genere, al cui interno ha trovato sé stesso e ha avuto l'illuminazione per creare il metodo di insegnamento Numerologia dell'anima e il metodo innovativo Le 9 porte del potere.

Diego negli ultimi 12 anni di attività vanta più di 2000 consulenze all'attivo e un centinaio di recensioni sulla pagina Facebook che testimoniano il cambiamento che stimola nelle persone. Attualmente è concentrato nella formazione, ove porta la conoscenza dei numeri a figure olistiche come coach, trainer, formatori e consulenti che desiderano accelerare le performance più velocemente.

Nei suoi workshop insegna che il vero cambiamento parte dalla condizione di pace e quiete, che nasce interiormente grazie all'impostazione di una pratica costante e personalizzata, volta a fermare la mente e sentire che dentro esiste un qualcosa, che neanche le parole possono esprimere.

La felicità passa dai tuoi numeri è il suo slogan preferito, perché ha scoperto che grazie al mondo dei numeri, possiamo veramente gettare le basi verso i nostri sogni e lo scopo esistenziale.

Ha conseguito un master nella Numerologia degli archetipi con Guido Rossetti e ha creato un suo metodo preciso di Risveglio e Consapevolezza "Numerologia dell'anima".

Ha creato la consulenza di risveglio "**Scopri il tuo segreto**" e il metodo di consapevolezza "**Le 9 porte del potere**" un percorso di coaching personale adattato per le singole esigenze della persona, creando anche un gruppo privato su Facebook. 

All'interno del sito www.numerologiadellanima.it potrai accedere a numerose risorse gratuite, leggere contenuti nel blog "**Le 9 porte del potere**", avere la possibilità di accedere a webinar gratuiti, ascoltare audio di meditazione, potersi inserire gratuitamente nel gruppo privato in **facebook** e di **telegram** per poter ricevere contenuti di altissimo valore.

Ti aspetto a braccia aperte!

La felicità passa dai tuoi numeri, che cosa aspetti?

Sono fondatore di Numerologia dell'anima e creatore del metodo di risveglio "le 9 porte del potere" di cui ho creato un gruppo chiuso riservato.

COME APPROFONDIRE LA MATERIA

Il mondo della NUMEROLOGIA DELL'ANIMA è proprio un mondo, e qui puoi trovare diversi approfondimenti, diversi video corsi professionali, percorsi personalizzati, formazioni e consulenze di approfondimento in relazione alle tue esigenze.



Per poter andare a vedere tutte le risorse e le opportunità basta semplicemente andare qui su questo link:

www.numerologiadellanima.it



Se vuoi invece organizzare eventi in connessione con Numerologia dell'anima ed essere, tu stesso promotore, per tutte le informazioni a riguardo puoi scrivere a questo indirizzo email:

info@numerologiadellanima.it o mandare un whatsapp al 3480105326



Spero di esserti stato utile e di aver arricchito anche con un piccolo seme di conoscenza la tua vita, e aver stimolato curiosità, passione e voglia di vivere come non mai!



Un' ultima cosa, se vuoi pormi domande, affrontare tematiche a riguardo, rispondere a dubbi, cose non chiare o condividere alcuni spunti di questo ebook, hai la possibilità di poter fare una **consulenza gratuita** con me di 30 minuti!



CAPITOLO 8

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio sentitamente diverse anime che mi hanno supportato in questo momento di vita e creazione di questi ebook e di tutto il progetto che ne consegue riguarda la "Numerologia dell'Anima".

Sia come uomo e anima posso solo ringraziare le persone che mi sono state vicine in questo periodo della mia vita, poche, ma di grande qualità, meglio soli che mal accompagnati.

Per chi non ha creduto in me e nel mio valore posso solo ringraziare perché ha sviluppato in me una grande tenacia, perseveranza e altre qualità intrinseche che mi rendono una persona che impara giorno dopo giorno a camminare le mie parole e pensieri.

Un grande grazie al mio caro fratello Daniele defunto da qualche anno lo ringrazio per il suo esempio che tocca profondamente il mio che mi aiuta a comprendere sempre di più il significato di questa esistenza.

Un grande grazie a mio padre anche lui andato via da poco mi ha insegnato il valore della famiglia e della sua bellezza nonostante una vita difficile amara e piena di difficoltà che ha vissuto, grazie a lui ha compreso il potere del perdono.

Ringrazio il mio maestro spirituale "Falco Tarassaco" esempio vivente e creatore della comunità di Damanhur una piccola e magica comunità spirituale dove vivono alcune centinaia splendide anime lo ringrazio per la sua visione e il valore profondo che trasmette dell'ideale acquariano che ne deriva.

Ringrazio Guido Rossetti per avermi formato e insegnato il mondo meraviglioso della Numerologia degli Archetipi dove ho preso ispirazione per creare la mia astronave di luce "Numerologia dell'Anima".

Ringrazio mia sorella in primis per il costante sostegno sia come donna e socia e creatrice del graphic design, della comunicazione e del sito di "Numerologia dell'anima" e grandissima coach naturale grazie alla sua esperienza mondiale e olimpica nel mondo del nuoto mi ha aiutato in questo percorso irto di insidie, sacrifici e risultati da scoprire e condividere insieme.

Ringrazio mia madre che mi ha sempre sostenuto e bacchettato all'occorrenza quando soprattutto mi perdevo d'animo nella creazione di questo percorso riguardo alla numerologia e ha saputo mantenere ferme le mie responsabilità in questo progetto.

Ringrazio enormemente la mia compagna, sposa, parda che ha saputo dare forma sempre di più alla mia vita in pochissimo tempo e ha dato un forte impulso a diventare o meglio essere un vero uomo ricco di valori e conoscenza.

Infine la mia dolce compagna di viaggio, la mia cagnolina che rende ogni giorno la mia vita meno sola e ricca di nuove opportunità di crescita.

La cosa che mi rende più felice e orgoglioso, è quello di essere e di sentirmi una persona vera, autentica, con il mio grande potenziale da esprimere e con le mie grandissime fragilità e paure, ed è per questo che mi sento così vivo e grande uomo di valori.

Essere uomo togliendomi dal mio ruolo, personaggio, è la cosa più importante, che uomo sarei se non avessi la numerologia?

Quali sono i miei veri valori?

Che cosa porterei al mondo?

Credo di essermi risposto ed è per questo che il viaggio della vita mi porta a scrivere questi pensieri, o meglio una condivisione alle piccole e grandi anime in cammino e a tutti i risvegliatori incompresi, come me

Io sono con te sempre, se vuoi! E tu?